



PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PROVINCIALE

redatto sulla base dei “Criteri di gestione del SCUP”
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2117 del 20 dicembre 2019)

Scheda di sintesi 2023/ver. 5

Titolo progetto	Essere Linfa: percorso di inclusione sociale nel verde
Ambito tematico	<input checked="" type="checkbox"/> Ambiente <input type="checkbox"/> Comunicazione e tecnologie <input type="checkbox"/> Educazione e formazione <input type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Cultura <input type="checkbox"/> Scuola e università <input type="checkbox"/> Assistenza <input type="checkbox"/> Sport e turismo
Ripetizione	Questo progetto è già stato realizzato in passato: <input checked="" type="checkbox"/> Sì, con titolo: Essere Linfa <input type="checkbox"/> No

INFORMAZIONI SULLA ORGANIZZAZIONE PROPONENTE

Organizzazione	Villa S.Ignazio Cooperativa di Solidarietà Sociale Onlus
Nome della persona da contattare	Sara Andreatta
Telefono della persona da contattare	0461-238720
Email della persona da contattare	serviziocivile@vsi.it
Orari di disponibilità della persona da contattare	dal lun al ven orario: 9-13 14-16
Indirizzo	via alle Laste, 22 - Trento

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Durata	Mesi: 12	
Posti	Numero minimo: 1	Numero massimo: 2
Sede/sedi di attuazione	via alle Laste, 22 - Trento	
Cosa si fa	<p>Centrale, nel progetto “Essere Linfa: percorso di inclusione sociale nel verde”, è l’accompagnamento nel lavoro di persone vulnerabili accolte dalle due realtà sociali nella cura degli spazi verdi di Villa S.Ignazio e nella coltivazione degli orti e dei campi biologici della Cooperativa Samuele.</p> <p>La caratteristica principale che contraddistingue la modalità di lavoro è quella del fare-assieme: gruppi misti di ospiti, utenti, volontari, giovani scup e operatori lavorano insieme per raggiungere gli obiettivi, ognuno coinvolto diversamente in base al suo ruolo, competenze, responsabilità. E’ in questo “fareassieme” che vengono affiancate e intrecciate l’acquisizione di competenze specifiche e dei prerequisiti lavorativi con la costruzione di relazioni significative tra le persone.</p>	

	<p>Gradualmente, in affiancamento agli operatori, sarai inserito nei diversi ambiti di servizio. Ogni attività è pensata e proposta nell'ottica di diventare un luogo di apprendimento per le persone accolte e anche per te: potrai acquisire competenze tecniche nell'ambito del lavoro nel verde (dalla coltivazione degli orti alla cura dei vigneti, dal giardinaggio alle potature di piccoli arbusti, dalle composizioni delle aiuole alla pulizia e cura dei rifiuti) e competenze trasversali in particolare rispetto alla relazione d'aiuto e al lavoro di gruppo. Le persone accolte dalle due realtà, eterogenee per età e provenienza, si trovano in una situazione di disagio sociale.</p> <p>Il percorso che ti proponiamo cerca di tenere insieme un le due anime del lavoro svolto dagli Enti attraverso le figure professionali direttamente coinvolte (Olp e altri operatori) che possiedono sia delle competenze educative sia tecniche operative.</p>	
<p>Cosa si impara</p>	<p>Il progetto intende proporti un percorso di crescita dal punto di vista personale e delle competenze utili all'ingresso nel mondo del lavoro.</p> <p>Nello specifico intende supportarti nel:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aumentare la consapevolezza rispetto alle tue caratteristiche, risorse e limiti, e favorire l'orientamento rispetto alle scelte future; - sviluppare capacità relazionali legate all'ambito lavorativo attraverso diverse forme di collaborazione (con i colleghi, gli utenti, i responsabili,...); - raggiungere un certo grado di autonomia, responsabilità, flessibilità e capacità di iniziativa per il raggiungimento degli obiettivi condivisi; - avvicinarti e orientamento nel mondo del lavoro, grazie alla possibilità di sperimentarti in diversi ambiti di azione e di conoscere due realtà sociali; - acquisire competenze tecniche nel verde spendibili in un contesto lavorativo; - migliorare le tue competenze di vita e di gestione dei gruppi; - contribuire all'inclusione sociale delle persone con difficoltà favorendo l'incontro con le diversità personali e culturali e creando legami positivi all'interno di un contesto sociale e formativo. 	
<p>Competenza da certificare al termine del progetto</p>	<p>Repertorio regionale utilizzato</p>	<p>Repertorio Liguria</p>
	<p>Qualificazione professionale</p>	<p>TUTOR PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DI FASCE DEBOLI IN LABORATORI PROTETTI</p>
	<p>Titolo della competenza</p>	<p>Essere in grado di realizzare l'affiancamento lavorativo del lavoratore svantaggiato</p>
	<p>Elenco delle conoscenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Dispositivi di sicurezza macchinari produzione - Elementi di organizzazione aziendale - Elementi di pedagogia della devianza - Elementi di psicofarmacologia - Elementi di psicologia della comunicazione - Elementi di psicologia delle disabilità e della riabilitazione - Procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari - Rete dei servizi per disabili sul territorio - Rete territoriale dei servizi per il lavoro - Rete territoriale dei servizi sociali - Tecniche di gestione della relazione di aiuto - Tecniche di tutoraggio di lavoratori svantaggiati in laboratori protetti
	<p>Elenco delle abilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Applicare metodi di calcolo dei tempi di lavorazione - Applicare metodi per la valutazione delle prestazioni - Applicare modalità di affiancamento al lavoro di lavoratori svantaggiati - Applicare modalità di coinvolgimento degli attori territoriali: famiglie, servizi, sponsor - Applicare modalità di coordinamento del lavoro - Applicare modalità di inserimento neoassunto - Applicare procedure di controllo della produzione - Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari - Applicare procedure di sicurezza in produzione - Applicare tecniche di addestramento on the job - Applicare tecniche di ascolto attivo - Applicare tecniche di gestione della comunicazione con persone disabili - Applicare tecniche di integrazione del disabile nei gruppi - Applicare tecniche di monitoraggio piano di lavoro - Applicare tecniche di ottimizzazione dei processi - Applicare tecniche di supporto all'inserimento lavorativo di soggetti in difficoltà

		<ul style="list-style-type: none"> - Applicare tecniche di tutoraggio di lavoratori svantaggiati in laboratori protetti - Applicare tecniche motivazionali - Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI) - Utilizzare schede tecniche di produzione - Utilizzare strumenti per la valutazione delle risorse umane
Vitto	Potrai usufruire del vitto presso la mensa interna a Villa S. Ignazio e di Samuele.	
Piano orario	<p>Le attività si svolgono su 5 giorni settimanali; la distribuzione oraria sarà indicativamente di 11 ore presso la Squadra Verde e la Squadra Bosco e di 19 ore nel “laboratorio agricoltura Sociale”.</p> <p>Qui di seguito indichiamo lo schema orario di una “settimana tipo”:</p> <p>Lunedì: agricoltura sociale - 5 ore (8-13)</p> <p>Martedì: agricoltura sociale - 7 ore (8-13 e 14-16)</p> <p>Mercoledì: squadra verde - 6 ore (9-15)</p> <p>Giovedì: squadra bosco - 5 ore (8.30-13.30)</p> <p>Venerdì: agricoltura sociale - 7 ore (8-13 e 14-16)</p> <p>Le attività progettuali, in ogni caso, si svolgeranno nella fascia oraria compresa tra le 7.00 e le 23.00; i/le giovani saranno in servizio in compresenza con gli operatori. Potrà essere richiesto di prestare servizio il sabato o la domenica, garantendo comunque due giorni liberi settimanali e due weekend liberi al mese.</p>	
Formazione specifica	<p><i>Il percorso formativo che ti proponiamo riguarda il servizio quotidiano, i percorsi di formazione generale e specifica, i monitoraggi in itinere e la valutazione del progetto. Queste azioni si integrano a vicenda e hanno tutte una stretta valenza formativa.</i></p> <p>La formazione specifica sotto descritta riguarda alcuni momenti strutturati ad hoc e distribuiti nel corso dello svolgimento del progetto.</p> <p>Presentazione degli Enti – 4 ore Questo modulo formativo ha lo scopo di farti conoscere gli enti dal punto di vista dell’organizzazione, delle persone con cui lavorano, delle metodologie che utilizzano e dei valori che li guidano.</p> <p>Introduzione alla “Laboratorio di agricoltura sociale”– 4 ore Tavola rotonda in cui approfondirai le seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - agricoltura biologica e sostenibile - filiera corta e biodistretto trentino - inclusione lavorativa di soggetti svantaggiati nell’ambito del verde - pari opportunità all’interno dei contesti lavorativi di donne, persone con disabilità e straniere <p>Introduzione alla “Squadra Bosco” e alla “Squadra Verde”– 4 ore L’incontro ti introdurrà agli ambiti di lavoro della “Squadra Bosco” e della “Squadra Verde”: verranno condivisi gli obiettivi, le metodologie adottate, le persone coinvolte, lo stile e l’organizzazione del lavoro. Verrà raccontata la storia del Parco di Villa S. Ignazio, la biodiversità presente, le peculiarità che lo contraddistinguono.</p> <p>La sicurezza sul lavoro – 12 ore L’incontro ti introdurrà alla legge 81/08 proponendo approfondimenti specifici sulle attrezzature utilizzate nelle attività progettuali e sulle relative normative e precauzioni specifiche.</p> <p>Corretto utilizzo degli strumenti e metodo di lavoro – 12 ore Condivisione del corretto utilizzo degli strumenti non soggetti all’acquisizione di un patentino specifico (macchina tagliaerba, decespugliatore, altra attrezzatura) e delle modalità di lavoro; introduzione alle tecniche di coltivazione di orti e vigneti.</p> <p>Stare in relazione – 18 ore Questo percorso formativo accompagna il gruppo dei/delle giovani in servizio (anche di altri eventuali progetti scup in corso) alla consapevolezza e allo sviluppo delle proprie competenze personali pensate come risorse nella gestione delle relazioni interpersonali alla pari e della relazione d’aiuto. Verranno quindi approfondite: la comunicazione interpersonale, la consapevolezza, la gestione del conflitto, l’empatia, l’ascolto e le emozioni, le culture altre.</p> <p>E’ prevista una forma di apprendimento attivo, basato sul coinvolgimento dei/delle partecipanti, offrendo la possibilità di condividere esperienze, idee, situazioni difficili e questioni aperte, valorizzando e arricchendo abilità e competenze specifiche utili nell’ambito relazionale.</p>	

	<p>Le metodologie utilizzate saranno di tipo esperienziale e faranno riferimento all'ACP di C. Rogers.</p> <p><i>Inoltre sarai messo/a a conoscenza di eventuali occasioni formative interne o esterne alle Cooperativa e ancora non prevedibili, ritenute utili e interessanti per il tuo percorso.</i></p>
--	--

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Caratteristiche ricercate nei partecipanti	Cerchiamo giovani che siano interessati a sperimentarsi e mettersi in gioco in un lavoro operativo e concreto nel verde al fianco di persone che stanno vivendo situazioni di particolare fragilità e fatica e che abbiano buone capacità relazionali per rapportarsi con loro in maniera positiva.
Dove inviare la candidatura	<p><u>Indirizzo di consegna delle domande:</u> Cooperativa Sociale Villa S. Ignazio - via delle Laste, 22 – 38121 Trento</p> <p><u>Indirizzo pec:</u> villasantignazio@pec.cooperazionetrentina.it (consigliamo di assicurarsi dell'arrivo della domanda di servizio civile)</p>
Eventuali particolari obblighi previsti	Non è previsto nessun obbligo particolare.
Altre note	Ti consigliamo la lettura del progetto integrale.